

Pubblicazioni

Bibliografia essenziale

«Remains of the Ritual at the Sanctuary of Poggio Colla» in *Votives, Places, Rituals in Etruscan Religion*, Leiden, 2009.

«Monumental Embodiment: Somatic Symbolism and the Tuscan Temple» in *Monumentality in Etruscan and Early Roman Architecture: Ideology and Innovation*, Austin, 2012.

«Una scoperta recente: la stele iscritta del santuario etrusco di Poggio Colla (Vicchio)» in *L'ombra degli Etruschi. Simboli di un popolo tra pianura e collina*, Firenze, 2016.

«Communicating with the Gods: Sacred Space in Etruria» in *A Companion to the Etruscans*, Malden, 2016.

«Ritual Contexts at the Sanctuary of Poggio Colla (Vicchio di Mugello)» in *Dalla Valdelsa al Conero. Ricerche di archeologia e topografia storica in ricordo di Giuliano De Marinis*, 2016.

«The Vicchio Stele and Its Context» in *Etruscan Studies* 19, 2016.

«Digital Technologies for the Documentation, Analysis, and Dissemination of the Etruscan 'Stele di Vicchio'» in *New Activities for Cultural Heritage*, New York, 2017.

«Il santuario di Poggio Colla: dalla ricerca archeologica alla rappresentazione digitale, testimonianze per il rituale etrusco» in *Territori e Frontiere della Rappresentazione*, Roma 2017.

AAT

ASSOCIAZIONE
ARCHEOLOGICA
TICINESE

L'Associazione Archeologica Ticinese (AAT), fondata nel 1986, ha lo scopo di riunire tutti gli appassionati di questa affascinante disciplina. Per incrementare l'interesse l'AAT organizza quindi conferenze, corsi di approfondimento, visite a mostre, musei e siti archeologici in Svizzera e all'estero; interviene nella scuola ticinese con un programma didattico sussidiario, assegna borse di studio per ricerche archeologiche sulla Svizzera italiana, pubblica un bollettino annuale e opere di divulgazione.

Quota sociale annuale:

Socio ordinario	CHF 60.-
Coppia	CHF 100.-
Famiglia	CHF 120.-
Studente	CHF 30.-
Sostenitore, da	CHF 100.-

Associazione Archeologica Ticinese

Casella postale 4614

CH-6904 Lugano

tel. +41 91 976 09 26

fax +41 91 976 09 27

segretariato@archeologica.ch

www.archeologica.ch

Con il sostegno di

 **FAI SWISS**
Caring for Italy's Heritage

Repubblica e Cantone Ticino
DECS
 **SWISSLOS**

 **BancaStato**
BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO

 Città
di
Lugano

AAT

ASSOCIAZIONE
ARCHEOLOGICA
TICINESE



Il santuario etrusco di Poggio Colla e la scoperta della Stele di Vicchio

Conferenza di Gregory Warden

presidente e professore di Archeologia
Franklin University Switzerland

In collaborazione con

FAI SWISS

Lunedì 19 febbraio 2018 - ore 20.30
Lugano, Palazzo dei Congressi, Sala B

L'Associazione Archeologica Ticinese e FAI SWISS hanno il piacere di invitarla alla conferenza del professore Gregory Warden

Il santuario etrusco di Poggio Colla e la scoperta della Stele di Vicchio

I 21 anni di scavi effettuati nell'ambito del Mugello Valley Archaeological Project, un consorzio di università anglo-americane, hanno consentito di portare alla luce il sito etrusco di Poggio Colla, un vasto santuario collinare situato a nord-est di Firenze. Il santuario ha rivelato resti di un'architettura monumentale che copre la maggior parte della storia etrusca, così come testimonianze pertinenti a tutti gli ambiti della vita quotidiana della civiltà etrusca, tra cui si registrano bronzetti, monete, gioielli in oro e bronzi, che fanno emergere nuovi aspetti del rituale etrusco. Di particolare interesse è stato quanto scoperto riguardo l'attività delle donne etrusche che hanno svolto un ruolo fondamentale nella vita del santuario. Inoltre, lo scavo archeologico ha restituito un santuario dedicato ad almeno una divinità femminile, con rituali focalizzati intorno a una fenditura sotterranea che addice al carattere ctonio del culto. Di eccezionale rilevanza anche la scoperta di ceramiche tra le quali si distingue in modo particolare un frammento che riporta la più antica scena di parto nell'arte europea.



Alcuni dei reperti del sito etrusco di Poggio Colla sono stati esposti recentemente a Firenze presso Palazzo Pegaso in occasione della mostra *Scrittura e Culto* e anche presso il museo archeologico di Artimino in quella intitolata *Il luogo di Uni*. Di recente, il santuario ha disvelato una stele di pietra arenaria, la "Stele di Vicchio", che riporta una delle tre più lunghe iscrizioni sacre della cultura etrusca trovate finora, e che rappresenta una preziosa risorsa per lo studio della cultura e della lingua di questa civiltà non ancora bene conosciuta. Si tratta altresì del testo sacro più antico e l'unico conservato in un contesto archeologico sicuro. La stele è stata sottoposta a studi di conservazione e digitalizzazione (fotogrammetria e scansione laser); un team di esperti internazionali ne sta ora decifrando il significato: una sfida importante che promette di dare nuova luce alla cultura e alla religione etrusca.

Note biografiche



Gregory Warden è presidente e professore di Archeologia della Franklin University Switzerland di Lugano, e professore emerito presso la Southern Methodist University di Dallas (USA). Tra i suoi principali interessi di ricerca: l'archeometallurgia, la religione greca ed etrusca e i rispettivi rituali, le applicazioni digitali e il patrimonio culturale. In qualità di museologo, ha organizzato due mostre a Dallas: *Greek Vase Painting: Form, Figure, and Narrative. Treasures of the National Archaeological Museum in Madrid* nel 2005, e nel 2009, *From the Temple and the Tomb. Etruscan Treasures from Tuscany*, la più grande esposizione sugli etruschi nel Nord America. Altre due mostre, *Il luogo di Uni* e *Acque Sacre* sono state allestite nel 2017 ad Artimino e Firenze. Il suo lavoro è stato sostenuto dalla Fondazione Kress e dall'agenzia federale National Endowment for the Humanities degli Stati Uniti. Ha effettuato scavi presso il noto sito etrusco di Poggio Civitate (Murlo, Siena) e il santuario extramurale di Demetra e Persefone di Cirene (Libia). È fondatore e ricercatore principale del Mugello Valley Archaeological Project, un'iniziativa che ha formato studenti provenienti da più di 70 università e coinvolto studiosi da sette paesi. Le importanti scoperte di questo progetto hanno ricevuto un'ampia copertura mediatica, dal *New York Times*, all'*International Herald Tribune* a *Discovery Channel*. Un nuovo progetto archeologico riguarda il sito di Albagino (Firenzuola) nell'Appennino toscano-emiliano. Gregory Warden è altresì ex-editore e attuale redattore esecutivo della rivista *Etruscan Studies*, vicepresidente del consiglio d'amministrazione della Etruscan Foundation, consulente di ricerca presso la University of Pennsylvania - Museum of Archaeology, membro eletto dell'Istituto di Studi Etruschi e Italici, e membro del consiglio direttivo per l'Archaeological Institute of America.

